

IV.

Trieste moderna incomincia dal sette- Il porto franco
cento. A Carlo VI imperatore consiglia Eugenio di Savoia l'editto di libera navigazione dell'Adriatico che nel 1717 risveglia Trieste; due anni dopo sono proclamati i porti franchi di questa città e di Fiume; nel 1749, con licenza di Maria Teresa, la città sguiscia fuori dalle mura nelle quali non cape più; nel 1782 l'impero meglio colora il suo disegno di gareggiare con Venezia stanca, e partono i vascelli della Compagnia austriaca delle due Indie. Impresa mal fortunata quanto le imprese della Compagnia orientale ai tempi di Carlo VI; ma Trieste si inizia alle vie del commercio mondiale e, chiusa pochi anni prima in un golfo, ora conosce l'India e la Cina.

Come la città ha più vita, ha più vite. Entrando il secolo XVIII, gli abitanti son meno di 5000; nel 1740 si trovano cresciuti